



| | |
|--|--|
| Insegnamento | Filosofia del diritto Anno accademico 2024/2025 |
| Livello e corso di studio | Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Giurisprudenza – Classe LMG/01 |
| Settore scientifico disciplinare (SSD) | IUS20 |
| Anno di corso | Primo |
| Numero totale di crediti | 15 CFU |
| Propedeuticità | Nessuna |
| Docente | <p>Prof. Enrico Ferri https://ricerca.unicusano.it/author/enrico-ferri/ Nickname: Enrico Ferri Email enrico.ferri@unicusano.it Orario di ricevimento nei periodi in cui ci saranno attività didattiche del click-day, gli studenti potranno contattare il docente in presenza, il mercoledì e giovedì, dalle ore 11:00 alle ore 12:00 in sede, ed il pomeriggio di lunedì, martedì e venerdì, dalle ore 15:00 alle 16:00 attraverso la modalità della video conferenza. Nei periodi in cui non ci saranno attività didattiche, lo studente potrà contattare il docente dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle 16:00, ad eccezione del giovedì, giorno in cui il docente sarà presente in sede dalle ore 11:00 alle 12:00. Il docente è comunque raggiungibile anche in orari e giorni diversi, previo contatto attraverso la segreteria, scrivendo alla sua mail o contattando la tutor della materia, dott.ssa Serena Gentile.</p> |
| Presentazione | <p>L'insegnamento di Filosofia del diritto è finalizzato essenzialmente a far acquisire agli studenti una prospettiva critica e storica del diritto: le diverse modalità per intendere il diritto, attraverso le nozioni di giustizia, diritto positivo, diritto naturale, ecc. Questo obiettivo minimo sarà ottenuto attraverso l'analisi delle tematiche specifiche del corso di quest'anno, dal titolo "La democrazia antica e i suoi critici". Attraverso autori come Erodoto, Tucidide, Aristotele, Platone, Senofonte, verranno affrontate le tematiche specifiche della democrazia: i principi di libertà e di uguaglianza; l'ottimismo antropologico tipico della democrazia e la sua critica ad un potere svincolato dal controllo dei cittadini; le cosiddette regole di sistema ed il contesto storico in cui la democrazia greca si sviluppò. A tal fine parte integrante del programma è costituito da due classici del pensiero greco: l'<i>Athenaion Politeia</i> dello Pseudo Senofonte (testo riedito e curato dal titolare di cattedra) e l'<i>Athenaion Politeia</i> di Aristotele.</p> |
| Obiettivi formativi | Offrire una conoscenza non superficiale dei principi, dei valori, delle regole di sistema, del contesto storico dei protagonisti, degli istituti e dei problemi della |

| | |
|-----------------------------------|--|
| | democrazia ateniese del V e IV secolo a.C., attraverso il costante riferimento, lo studio e il commento delle fonti storiche e filosofiche. |
| Prerequisiti | Nessun prerequisito particolare anche se, visti i contenuti del corso, sarebbe utile una conoscenza di base della cultura classica greca, soprattutto di tipo storico e filosofico. In ogni caso verranno fornite agli studenti una serie di nozioni di base nell'introduzione del corso e nello svolgimento dello stesso, che permetteranno un apprendimento delle tematiche anche a coloro che non hanno svolto studi classici. |
| Risultati di apprendimento attesi | <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente alla fine del corso sarà in grado di capire e rappresentare i principi, le regole di sistema e le modalità di funzionamento della democrazia antica, nei limiti e nelle prospettive adottate nel corso stesso.</p> <p>Applicazione della conoscenza: Lo studente sarà in grado di avere un approccio critico al sistema politico democratico, cioè di comprenderne i contesti storici, i presupposti teorici e gli sviluppi nel corso del tempo, riuscendo a collegare almeno per sommi capi la democrazia antica e quella moderna.</p> <p>Autonomia di giudizio e abilità comunicativa: Lo studente sarà in grado di farsi, almeno per sommi capi, un'idea delle interrelazioni esistenti nel contesto della democrazia antica tra: soggetti politici, principi di riferimento, istituzioni e contesto storico. Sarà inoltre in grado di rappresentare, anche se in modo elementare, tali interrelazioni.</p> <p>Capacità di apprendere: La comprensione delle tematiche del corso, in quanto implica anche una costante riflessione sul metodo di indagine e di studio, permetterà allo studente un approccio critico all'analisi del diritto, con la presa d'atto del ruolo che giocano, nel fenomeno giuridico, fattori legati al contesto storico e geografico.</p> |
| Organizzazione dell'insegnamento | <p>L'insegnamento di Filosofia del diritto si svolge attraverso una didattica erogativa e una didattica interattiva.</p> <p>La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in formato SCORM nella piattaforma, che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrati da slide e dispense.</p> <p>La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; - test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le e-tivity, che saranno finalizzate ad offrire agli studenti opportunità di riflessione e di reinterpretazione di alcuni temi svolti nelle lezioni e nelle altre attività didattiche. In tal modo lo |



studente da mero “ricettore” di informazioni dovrà assumere il ruolo di soggetto attivo capace di riconsiderare e rielaborare con le proprie categorie alcune nozioni importanti sviluppate dal docente. Le e-tivity hanno raggiunto buoni risultati perché molti studenti hanno svolto temi e sono intervenuti anche più volte su differenti aspetti del programma.

L’insegnamento di Filosofia del diritto, che consta di 15 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 375 ore, distribuite per lo studente in 12 settimane, con circa 31 ore a settimana di studio, così suddivise:

- 315 ore di didattica erogativa;
- 60 ore di didattica interattiva, di cui 15 ore dedicate a 3 e-tivity.

Contenuti del corso

-Parte 1. Contesto storico e geografico della democrazia antica e principi di riferimento (libertà, uguaglianza). Prima parte delle lezioni e paragrafo 1, 2 e 3 delle dispense. **7,5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 52,5 ore + 7,5 ore di didattica interattiva.** (*settimana 1 e 2*).

-Parte 2. La democrazia ateniese attraverso i suoi protagonisti. Ruolo della flotta e riforme democratiche. **7,5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 52,5 ore + 7,5 ore di didattica interattiva.** (*settimana 3 e 4*).

-Etivity. Discussione del contesto storico e sociale in cui nasce la democrazia ateniese attraverso la politica marittima e le riforme di Clistene. Impegno di 5 ore.

-Parte 3. Sofistica e democrazia. Le istituzioni della democrazia ateniese: l’Assemblea generale, il consiglio dei 500, i Tribunali, l’Areopago. L’ottimismo antropologico e la visione scettica del potere. **7,5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 52,5 ore + 7,5 ore di didattica interattiva.** (*settimana 5 e 6*).

-Parte 4. La figura di Protagora come teorico della democrazia. La riforma di Clistene e la nascita della democrazia. **7,5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 52,5 ore + 7,5 ore di didattica interattiva.** (*settimana 7 e 8*).

-Etivity. Analisi e discussione del ruolo di alcuni personaggi, come Temistocle, Aristide e Pericle che rappresentarono e influenzarono gli aspetti più caratteristici della democrazia ateniese. Impegno di 5 ore.

-Parte 5. I ruoli delle donne nella democrazia ateniese. La potenza marittima di Atene nell’analisi del Vecchio Oligarca. **7,5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 52,5 ore + 7,5 ore di didattica interattiva.** (*settimana 9 e 10*).

-Parte 6. Analisi della “Costituzione degli Ateniesi” di Aristotele. **7,5 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 52,5 ore + 7,5 ore di didattica interattiva.** (*settimana 11 e 12*).

-Etivity. Discussione sulle caratteristiche distintive della democrazia ateniese e sui principi che la caratterizzarono e che entreranno a far parte della stessa democrazia moderna. Impegno di 5 ore.

| | |
|---|---|
| <p>Materiali di studio</p> | <p>Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slides e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. Sono altresì disponibili lezioni in web-conference che raccolgono i seminari svolti nel corso dell'anno, seminari di approfondimento e di analisi di questioni specifiche.</p> <p>Gli studenti che vorranno approfondire alcuni aspetti specifici della materia troveranno tra i materiali del programma, una serie di indicazioni bibliografiche utili per un approfondimento degli argomenti del corso.</p> |
| <p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p> | <p>Esistono varie modalità per verificare l'apprendimento: una prova orale che si svolge a cadenza quasi mensile, presso la sede centrale. Tale prova si svolge in genere di tre o quattro domande su tematiche generali o, comunque su questioni centrali più volte analizzate nel corso, attraverso le lezioni e i materiali didattici. Esiste inoltre una prova scritta, che al momento consiste in trenta domande, ognuna delle quali ha quattro risposte alternative. Le domande riguardano argomenti trattati nelle dispense, cioè nel corso generale sulla democrazia antica e nel testo <i>Athenaion Politeia</i> del Vecchio Oligarca. Le trenta domande possono contenere anche domande che riprendono i test di verifica dell'apprendimento, presenti alla fine di ogni lezione del corso.</p> |
| <p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p> | <p>In linea di principio la tesi va assegnata a chiunque ne faccia richiesta. Deve però accettare le condizioni di lavoro indicate negli annunci della mia materia. Essi si riferiscono ai tempi (almeno quattro o cinque mesi di studio) e alle modalità dello svolgimento della tesi. Le varie indicazioni che riguardano la scelta del tema, lo studio, la programmazione e lo svolgimento si trovano, come ricordato, negli avvisi della materia di Filosofia del Diritto.</p> |